



## George Clooney: The Director's Cut

Valentina Venturi · 01 Ottobre 2008



**Nel film “In amore niente regole” George Clooney interpreta un giocatore di football, non più giovanissimo. Durante la pellicola non mancano battute sulla sua età e viene usato il termine “nonnetto”. Come mai?**

E' vero sulla mia età scherzo sempre, è un modo per allontanare l'inevitabile. Mi diverto a scrivere dialoghi su questi argomenti.

**Viene sempre più spesso paragonato ad attori del passato, come Clark Gable e Cary Grant. Cosa ne pensa?**

Mi scuso con i parenti come prima cosa, non credo lo apprezzeranno! Lo prendo comunque come un grande complimento. Ammetto di essere un loro fan.

**Dopo “Confessioni di una mente pericolosa” e “Good Night, and Good Luck”, cosa l'ha spinto a dirigere una commedia sofisticata?**

Desideravo da tempo fare una commedia, divertirmi. Oltretutto in giro mi offrivano solo ruoli seri, quindi era proprio necessaria.

**Progetti futuri come regista?**

Inizierò a girare il prossimo anno. Il film ed è tratto da un'opera teatrale che verrà presentata a Broadway, incentrata su tutto quello che ruota dietro al mondo delle elezioni politiche (il testo è “Ferragut North” tratto da un testo di Beau Willimon, Ndr).

**Si pente di essersi ritirato dal Writers Guild of America (Wga), dopo che la corporazione degli scrittori ha respinto la sua richiesta di essere riconosciuto tra gli sceneggiatori del film**

**“In amore niente regole”?**

Si tratta di un'azione privata, di sicuro non sono dispiaciuto né pentito.

**Da anni vive in Italia, sul lago di Como. Come va il suo rapporto con la lingua? La sta studiando?**

Prendo lezioni di italiano tre volte la settimana, ma ancora non mi sento pronto. Comunque la scelta di venire a vivere sul lago di Como è la cosa migliore che ho fatto in vita mia.

**Si prevede un matrimonio tra lei e la sua fidanzata Sarah Larson?**

Nel finale del mio film, mi sposo. Ma non posso sempre trasformarmi nei finali dei miei lavori.

**In questi giorni nel mondo si stanno boicottando le Olimpiadi cinesi. Cosa ne pensa?**

Non credo che si debbano boicottare i giochi, ma chi porta avanti la protesta sui diritti umani violati credo faccia una cosa più che giusta, ma senza far o farsi male.

**Trova ci siano delle similitudini tra il senatore dell'Illinois candidato alle presidenziali americane Barak Obama, e Walter Veltroni, leader del Pd?**

Sono ottimo amico di entrambi. Credo siano due grandi oratori. Entrambi fanno convergere verso un centro comune la loro politica. Veltroni è uno che parla a tutti noi, che parla ai giovani, che parla di speranza e ambiente pulito. Una cosa rara per la politica italiana, su cui so davvero molto poco.

**Infine, il suo impegno per il Darfur è noto. A che punto è il suo lavoro?**

Ieri ho incontrato il primo ministro britannico Gordon Brown che mi ha detto che forse si riuscirà a mettere al tavolo dei negoziati anche quei leader ribelli finora considerati irriducibili”. Speriamo che tutti i governi facciano quello che promettono. Ho parlato di questa cosa anche con Veltroni con il quale ho in comune un forte interesse per l'Africa.